



UFFICIO PROPONENTE: Unità valutazione e ciclo delle performance

ORDINE DEL GIORNO N.: 15/01

ARGOMENTO: 15. Provvedimenti e pratiche di natura diversa

OGGETTO: Definizione obiettivi strategici 2021 /2023 – Approvazione

PRORETTORI DI RIFERIMENTO: Organizzazione e politiche del personale

UFFICIO DESTINATARIO PER L'ESECUZIONE: Direzione Programmazione, valutazione e comunicazione istituzionale

ALLEGATI: A) Mappa obiettivi strategici 2021-2023 (pagg. 1-12)

COMPONENTI	F	C	Ast	Ass	COMPONENTI	F	C	Ast	Ass
Prof. Paolo Maria Mancarella	X				Dott. Andrea Lapi	X			
Prof. Giovanni Cioni	X				Dott.ssa Cristiana Rita Alfonsi	X			
Prof. Alberto Gargani	X				Dott. Francesco Paolo Tronca				X
Prof.ssa Anna Maria Raspolli Galletti	X				Sig. Ismail El Gharras	X			
Prof. Sandro Paci	X				Sig. Piercosimo Trisolino	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (Ast - Astenuto) - (Ass - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'articolo 6 "Autonomia delle Università";
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e successive modifiche;
- visto lo Statuto dell'Università di Pisa, emanato con d.r. n. 2711/2012 del 27 febbraio 2012 e successive modifiche;
- visto il Piano strategico di Ateneo 2018-2022, approvato in via definitiva dal Consiglio di amministrazione con delibera n 371 del 29 novembre 2018;
- visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74;
- visto in particolare l'articolo 15, del sopra richiamato d.lgs. 150/2009 ai sensi del quale l'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna amministrazione, tra l'altro, "emana le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici";
- visto, inoltre, l'articolo 10 del medesimo decreto, comma 1, lettera a), ai sensi del quale, ... le amministrazioni pubbliche redigono e pubblicano sul proprio sito istituzionale, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano della performance, documento programmatico triennale che è definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione e che individua gli obiettivi strategici ed operativi ";
- vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, c.d. "Legge anticorruzione" e, in particolare, l'articolo 1, comma 8, ai sensi del quale l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del piano di prevenzione della corruzione.
- visto il nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP), approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 22 marzo 2019 (delibera n. 101/2019);
- preso atto del processo di riesame avviato con nota 20 luglio 2020, prot. N. 64721/2020, condotto dal vertice politico e gestionale (rettore/prorettori/delegati - direttore generale/dirigenti), con il coinvolgimento anche dei direttori di dipartimento nelle persone dei rappresentanti presenti in senato accademico, che ha portato alla definizione del documento di cui all'allegato 1) della relazione tecnica;

- esaminato l'allegato 1) alla relazione tecnica, contenente gli obiettivi strategici che l'Ateneo intende perseguire nel triennio 2021-2023 che, in continuità con gli obiettivi 2020-2022 di cui al Piano integrato e in coerenza con il Piano Strategico, associa gli obiettivi strategici 2021-2023 con gli assi strategici e obiettivi e azioni presenti nel Piano strategico;
- tenuto conto delle esigenze di integrazione/rimodulazione al Piano Strategico 2018 -2020 emerse in sede di riesame e, in particolare, dell'esigenza di integrazione dell'asse strategico "*Promuovere uno sviluppo sostenibile (Agenda 2030)*" e relativi obiettivi strategici che l'ateneo si propone di perseguire, e rilevata pertanto l'esigenza di assicurarne l'allineamento;
- preso atto dell'avvenuta registrazione alla Corte dei conti del DM 6 agosto 2020, n. 435, concernente l'integrazione delle linee di indirizzo 2019-2021 a seguito emergenza da Covid-19, con cui il Ministero preannuncia l'adozione a breve delle *Linee generali di indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2021- 2023*, che andranno a sostituire il DM 989/2019, in modo da tener conto delle mutate condizioni di contesto venutesi a delineare a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, così da contemperare la sicurezza sanitaria con il pieno svolgimento delle attività istituzionali;
- rilevata pertanto la necessità di un riesame a breve da parte dell'Ateneo delle proprie politiche, in modo da renderle coerenti con gli obiettivi generali di sistema, nel rispetto sempre delle proprie specificità di contesto e propria autonomia;
- tenuto conto che il Senato accademico, nella seduta del 10 settembre 2020, ha espresso in merito parere favorevole;
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione nonché dell'emendamento all'allegato 1 approvato;

delibera

1. di approvare la definizione degli obiettivi strategici 2021-2023, quali risultanti dal documento di cui all'allegato 1), costituente parte integrante della presente delibera così come modificato, con riserva di una ripresa in esame e valutazione delle politiche e degli obiettivi strategici a seguito delle preannunciate *Linee generali di indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2021-2023* con D.M. 6 agosto 2020, n. 435. Il Consiglio di Amministrazione, in particolare, si impegna a compiere, nell'ambito della ripresa in esame delle proprie politiche e strategie, una approfondita riflessione che tenga conto sia del mutato contesto generale conseguente all'emergenza sanitaria in atto, sia del maggior rilievo da attribuire ad aspetti quali, ad esempio, l'innovazione negli strumenti per la didattica (inclusa quella a distanza), la tutela della salute, il lavoro agile, la sperimentazione clinica, la messa a punto di strategie di risposta a possibili emergenze future, la trasparenza dei meccanismi preliminari alle decisioni riguardanti il reclutamento, gli strumenti per assicurare e monitorare la qualità del reclutamento, le attività formative rivolte agli adulti, la didattica svolta dai Centri di ateneo.

IL SEGRETARIO
Dott. Riccardo Grasso

IL PRESIDENTE
Prof. Paolo Maria Mancarella



PS -Assi D1: Mantenere la pluralità dell'offerta didattica

PI-STR 1 Miglioramento continuo dell'efficacia/efficienza delle attività didattiche e delle metodologie di insegnamento (anche in relazione alle diverse condizioni degli studenti).

D.1.e Favorire lo sviluppo di abilità e competenze trasversali (soft skills) utili ad affrontare le crescenti sfide del mondo del lavoro e della ricerca (ad es. competenze relazionali, comunicative, di team building, leadership).

PI-STR 2 Razionalizzazione, sostenibilità ed innovazione dell'offerta didattica.

D.1.a Rafforzare le iniziative di raccordo con istituzioni, enti e soggetti del territorio, al fine di garantire l'aderenza dell'offerta alle competenze richieste dal mondo del lavoro.

D.1.b Rafforzare le iniziative di collaborazione con gli altri atenei toscani in ambito didattico, con particolare riferimento alle lauree magistrali, ai dottorati e alla formazione insegnanti.

D.1.c Favorire l'istituzione di corsi di studio indirizzati verso una formazione rivolta al conseguimento di professionalità specifiche.

D.1.d Favorire l'istituzione di lauree magistrali collegate ad attività di ricerca altamente qualificate e innovative, anche in collaborazione con altri atenei.

D.1.f Favorire lo sviluppo di un'offerta didattica dei master rispondente alle esigenze del mondo del lavoro e della formazione continua sul territorio e a livello nazionale.

D.1.g Mantenere un'offerta diversificata di Scuole di Specializzazione.

PS -Assi D2: Potenziare l'internazionalizzazione

PI-STR 3 Promozione e sostegno dell'internazionalizzazione della didattica (incoming - outgoing, iscritti stranieri e con titolo estero, incremento del numero degli insegnamenti affidati a docenti stranieri, titoli congiunti).

D.2.a Promuovere le collaborazioni con Atenei di altri Paesi per il rilascio del titolo congiunto e/o del doppio titolo a tutti i livelli della formazione (lauree, lauree magistrali e post-laurea).

D.2.b Stipulare accordi mirati con Atenei o Istituzioni di altri paesi per favorire l'iscrizione di studenti stranieri all'Università di Pisa

D.2.c Favorire l'istituzione di percorsi erogati interamente o parzialmente in lingua straniera al fine di aumentare l'attrattività verso gli studenti stranieri.

D.2.d Promuovere iniziative di comunicazione e sensibilizzazione al fine di aumentare in modo consistente il numero di studenti in mobilità in uscita.

D.2.e Attivare e/o migliorare servizi specifici di supporto, tutoraggio e orientamento per gli studenti e i dottorandi in mobilità sia in uscita (outgoing) sia in entrata (incoming).

D.2.f Agevolare la mobilità Erasmus incrementando il cofinanziamento di ateneo a integrazione dei contributi comunitari per le borse.

D.2.g Favorire iniziative per l'attivazione di nuove borse per mobilità e di bandi specifici per l'assegnazione di borse per lo svolgimento di tesi all'estero.

D.2.h Migliorare il sistema di riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero, mediante l'introduzione di meccanismi per garantire e accelerare il processo di riconoscimento.

D.2.i Mettere in atto iniziative strumentali all'erogazione di certificazioni linguistiche internazionalmente riconosciute.

D.2.j Incrementare il numero di professori e ricercatori stranieri coinvolti come docenti in insegnamenti di corsi di studio.

D.2.k Rafforzare l'attrattività dei corsi di dottorato, anche attraverso facilitazioni aggiuntive alla borsa di studio, favorendo la mobilità internazionale dei dottorandi e l'accesso ai corsi di dottorato.

D.2.l Favorire l'accesso ai corsi di dottorato di candidati con titolo acquisito in altre università italiane e all'estero e favorire l'attivazione di cotutele con università straniere per dottorandi.

D.2.m Elaborare un piano, anche in sinergia con il territorio, di promozione dell'Università di Pisa a livello internazionale per attrarre studenti internazionali eccellenti.

PS -Assi D3: garantire la sostenibilità dell'offerta didattica

PI-STR 2 Razionalizzazione, sostenibilità ed innovazione dell'offerta didattica.

D.3.a Garantire la piena attuazione delle linee guida di ateneo per la programmazione didattica dei corsi di studio.

D.3.b Assicurare che l'impegno didattico di professori e ricercatori a tempo indeterminato e determinato si svolga in conformità agli obblighi previsti dalla normativa vigente e dai regolamenti di Ateneo.

D.3.c Mantenere limitato e possibilmente ridurre ulteriormente il ricorso a contratti di docenza esterna all'Ateneo.

D.3.g Valorizzare l'impegno didattico dei docenti tramite iniziative che sostengano e diano visibilità e importanza alle buone pratiche e all'impegno didattico complessivo.

D.3.h Garantire la sostenibilità dell'offerta delle scuole di specializzazione, specie quelle di area medica.

D.3.i Monitorare l'efficacia e la sostenibilità dell'offerta didattica in tutti i suoi aspetti, attraverso l'analisi e il commento sistematico dei dati di monitoraggio di tipo sia qualitativo sia quantitativo.

PI-STR 4 Miglioramento dell'assetto immobiliare (acquisizioni, riqualificazioni, alienazioni) e della dotazione strumentale tecnica dell'Ateneo, a supporto di didattica, ricerca e gestione.

D.3.d Monitorare la fruibilità degli spazi dedicati alle attività didattiche (aule e laboratori) attraverso una gestione ottimizzata delle risorse disponibili, proponendo e attuando soluzioni per prevenire e risolvere situazioni potenzialmente critiche.

D.3.e Aumentare la disponibilità di attrezzature, con particolare riguardo all'utilizzo di tecnologie innovative per la didattica (cattedre multimediali, teledidattica, simulazioni).

D.3.f Incrementare e ottimizzare il numero e la qualità degli spazi dedicati alle attività didattiche aggiornando e migliorando strumentazioni e arredi (aule, laboratori) e sale studio.

PS -Assi D4: Rafforzare la qualità e l'efficacia della didattica

PI-STR 1 Miglioramento continuo dell'efficacia/efficienza delle attività didattiche e delle metodologie di insegnamento (anche in relazione alle diverse condizioni degli studenti).

D.4.a Potenziare le attività dei Servizi Statistici di Ateneo per la raccolta di dati sull'efficacia dei percorsi formativi.

D.4.b Potenziare gli strumenti a disposizione delle strutture didattiche per il monitoraggio delle carriere dei propri studenti.

D.4.c Monitorare le carriere degli studenti e dei laureati al fine di intraprendere azioni volte a migliorare la regolarità del percorso di studi e facilitare l'inserimento lavorativo.

D.4.f Favorire le iniziative di didattica innovativa e di educazione e/o formazione alla didattica del personale docente, specie di nuovo ingresso.

PI-STR 5 Miglioramento continuo dei servizi per gli studenti e in particolare: orientamento in ingresso e in itinere, facilitazioni per la frequenza e contribuzione progressiva/differenziata per tipologia di iscrizione.

- D.4.j Potenziare i servizi di tutorato, con iniziative mirate al superamento delle principali criticità individuate come maggiori fattori del rallentamento delle carriere.
- D.4.k Potenziare le attività di orientamento in ingresso, in collaborazione con le scuole secondarie superiori, per assicurare una scelta più consapevole del corso di studio.
- D.4.n Proseguire e potenziare ulteriormente le attività di orientamento in uscita e di tirocinio (sia curriculare sia extra-curriculare) al fine di facilitare un ingresso proficuo dei nostri laureati nel mondo del lavoro.
- D.4.o Proseguire con il rafforzamento delle iniziative di comunicazione, di orientamento e di sostegno in ingresso e in itinere.

PI-STR 6 Qualità e accreditamento dell'Ateneo e dei Corsi di studio.

- D.4.d Potenziare il monitoraggio periodico dei corsi di studio e le attività di riesame ciclico.
- D.4.e. Potenziare l'accreditamento e la certificazione, anche tramite il ricorso a soggetti esterni, delle Scuole di specializzazione anche in considerazione del DI 402/2015.
- D.4.g Proseguire le iniziative di sensibilizzazione della componente studentesca con particolare riguardo alla raccolta delle opinioni di studenti, laureandi e laureati attraverso i questionari di valutazione della didattica.
- D.4.h Assicurare la diffusione capillare tra docenti e studenti della documentazione relativa al monitoraggio dei corsi di studio e al riesame ciclico.
- D.4.i Assicurare la debita e tempestiva pubblicazione dei programmi di insegnamento.
- D.4.l Potenziare a tutti i livelli le attività di diffusione della cultura della valutazione dei processi formativi.
- D.4.m Proseguire con il supporto e il monitoraggio delle attività regolamentari e organizzative dei corsi di studio, al fine di sostenerne l'operatività e l'efficacia.

**PS -Assi R1: Promuovere, sostenere e valutare la ricerca**

PI-STR 4 Miglioramento dell'assetto immobiliare (acquisizioni, riqualificazioni, alienazioni) e della dotazione strumentale tecnica dell'Ateneo, a supporto di didattica, ricerca e gestione.

R.1.f Manutene e potenziare le attrezzature e infrastrutture di ricerca, quali strumentazione anche ad alta tecnologia, laboratori, stabulari, con particolare attenzione al neocostituito Centro per l'integrazione della strumentazione dell' università di Pisa (CISUP) e gli altri Centri di Ateneo per la promozione della ricerca interdisciplinare.

PI-STR 7 Qualità, promozione e sostegno della ricerca; collaborazioni con altri atenei, anche esteri (accordi per lo sviluppo di progetti congiunti).

R.1.a Supportare le attività di ricerca mediante impegno di risorse economiche, di personale e logistiche, incluse adeguate strutture e infrastrutture di ausilio (biblioteche, con aumento della disponibilità di riviste scientifiche accessibili dalla rete di ateneo, piattaforme specifiche, banche dati, ecc.).

R.1.c Sensibilizzare i ricercatori all'approccio alla Responsible Research and Innovation (RRI) anche con riferimento al tema della sostenibilità (vedi Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite) .

R.1.e Migliorare il sistema di raccolta dei prodotti della ricerca.

R.1.g Consolidare i sistemi in atto di premialità/incentivazione AQ della ricerca tramite fondi e progetti di ateneo.

R.1.h Sostenere le ricerche di gruppo dipartimentali e interdisciplinari, valorizzando e potenziando anche i Centri di Ateneo.

R.1.i Promuovere le attività di ricerca integrate e i processi di collaborazione con università, enti e centri di ricerca nazionali ed internazionali.

PI-STR 8 Miglioramento delle attività di programmazione, monitoraggio e valutazione delle attività istituzionali dell'Ateneo e delle Strutture.

R.1.b Consolidare i sistemi di monitoraggio della qualità dei prodotti della ricerca con particolare attenzione ai nuovi reclutati.

R.1.d Sensibilizzare i ricercatori alle procedure di valutazione e fornire supporto adeguato alle stesse.

R.1.j Monitorare periodicamente e diffondere i dati aggregati da piattaforme preposte alla valutazione dei prodotti della ricerca.

PS -Assi R2: Potenziare la partecipazione a bandi competitivi, anche comunitari

PI-STR 7 Qualità, promozione e sostegno della ricerca; collaborazioni con altri atenei, anche esteri (accordi per lo sviluppo di progetti congiunti).

R.2.a Assistere i ricercatori nella partecipazione a progetti di ricerca regionali, nazionali e internazionali e supportarli sugli aspetti finanziari, gestionali e amministrativi delle proposte di progetto nelle fasi di progettazione, gestione, rendicontazione e audit.

R.2.b Svolgere attività di informazione e di formazione di docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo direttamente coinvolti nella presentazione di progetti e nella gestione e rendicontazione di progetti finanziati a seguito di bandi competitivi.

R.2 d Mantenere forme di premialità per promuovere la progettualità in ambito europeo (BIHO) e per i docenti vincitori di progetti ERC (chiamata diretta).

PI-STR 9 Networking tra enti/imprese e finanziamenti per la ricerca: acquisizione di ruoli guida dell'Ateneo; potenziamento della partecipazione a bandi competitivi e a progetti europei ed internazionali.

R.2.c Partecipare a reti e network per lo sviluppo di progettualità e per aumentare l'impatto dei prodotti della ricerca.

PS -Assi R3: Sostenere l'alta formazione dottorale e i giovani ricercatori

PI-STR 10 Internazionalizzazione della ricerca, accordi per lo scambio di docenti, ricercatori, dottorandi, cotutele di Dottorato, Dottorati internazionali.

R.3.b Riservare una quota premiale di borse di studio di Ateneo ai dottorati che si dotino di strategie di internazionalizzazione e mobilità dei dottorandi.

PI-STR 11 Promozione e sostegno all'alta formazione dottorale e ai giovani ricercatori.

R.3.a Mantenere la disponibilità di un elevato numero di borse di dottorato.

R.3.c Partecipare a progetti destinati ai finanziamenti di borse di studio.

R.3 e Migliorare la qualità della formazione per la ricerca tramite percorsi didattici dedicati trasversali e favorire lo sviluppo di percorsi didattici integrativi e/o di eccellenza anche in vista della creazione del percorso MD-PhD.

R.3.f Continuare a cofinanziare assegni di ricerca.

R.3.g Consentire l'accesso alla carriera ai giovani studiosi attraverso il finanziamento di bandi per ricercatore senior e junior in sede di programmazione pluriennale.

PI-STR 12 Promozione e sostegno della ricerca applicata in collaborazione con le imprese, della capacità brevettuale e l'imprenditorialità (spin -off).

R.3.d Promuovere specifici percorsi formativi extracurricolari volti a valorizzare i risultati della ricerca e lo spirito imprenditoriale.

PS -Assi R4: Diffondere i risultati della ricerca

PI-STR 12 Promozione e sostegno della ricerca applicata in collaborazione con le imprese, della capacità brevettuale e l'imprenditorialità (spin -off)..

R.4.a Proseguire iniziative specifiche di disseminazione dei risultati della ricerca aperte al contesto economico, sociale e ambientale di riferimento.

PI-STR 13 Incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli stakeholder, sia interni sia esterni.

R.4.b Implementare processi e iniziative Open Access, favorendo, anche attraverso finanziamenti, la pubblicazione dei risultati della ricerca su piattaforme liberamente accessibili.



PS -Assi TM1: Supportare e incentivare il trasferimento tecnologico

PI-STR 12 Promozione e sostegno della ricerca applicata in collaborazione con le imprese, della capacità brevettuale e l'imprenditorialità (spin -off).

TM.1.a Contribuire a migliorare la formazione di una cultura imprenditoriale.

TM.1.b Sostenere la creazione di impresa e di spin-off accademici.

TM.1.c Tutelare la proprietà intellettuale e attuare iniziative volte a valorizzare e aumentare i brevetti di titolarità dell'ateneo.

TM.1.d Incentivare le collaborazioni ed i partenariati con le imprese con particolare attenzione alla valorizzazione ed incentivazione della ricerca applicata.

TM.1.e Attuare iniziative di placement convenzionali in particolare per quanto riguarda le figure a più elevato grado di formazione, come i dottori di ricerca.

TM.1.f Realizzare iniziative congiunte di trasferimento tecnologico e placement.

TM.1.g Promuovere iniziative di "scouting" volte a favorire l'emersione di attività di ricerca suscettibili di valorizzazione, sia in forma di brevetti sia in forma di creazione di nuove imprese.

PS -Assi TM2: Investire in strutture di intermediazione

PI-STR 12 Promozione e sostegno della ricerca applicata in collaborazione con le imprese, della capacità brevettuale e l'imprenditorialità (spin -off).

TM.2.a Incrementare i servizi e il personale dell'Unità servizi per il Trasferimento Tecnologico.

TM.2.e Partecipare a incubatori con rapporti di collaborazione formalizzati.

TM.2.h Promuovere lo sviluppo della cultura di impresa e dell'autoimprenditorialità in settori "umanistici" (es: editoria, turismo, educazione).

PI-STR 14 Promozione del ruolo dell'Ateneo come polo di diffusione della cultura in senso ampio.

TM.2.f Partecipare a consorzi o associazioni con finalità prevalente di Terza Missione.

PI-STR 15 Valorizzazione del potenziale di laureandi e laureati per favorirne l'occupabilità.

TM.2.b Incrementare i servizi e il personale dell'unità "Career Service".

TM.2.c Organizzare iniziative con aziende e laureati UNIPI, volte a favorirne l'inserimento professionale e a far crescere la reputazione dell'Ateneo.

TM.2.d Favorire l'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro.

TM.2.g Promuovere percorsi formativi extracurricolari degli studenti volti ad accrescere la consapevolezza delle proprie capacità/risorse.

PS -Assi TM3: Potenziare le attività di Public Engagement

PI-STR 14 Promozione del ruolo dell'Ateneo come polo di diffusione della cultura in senso ampio.

TM.3.b Attuare iniziative rivolte all'interazione con le scuole superiori.

TM.3.c Accogliere giovani per lo svolgimento delle attività di servizio civile.
 TM.3.d Organizzare concerti, esposizioni, incontri e altri eventi aperti alla cittadinanza.
 TM.3.e Organizzare o concorrere all'organizzazione di manifestazioni scientifiche aperte alla cittadinanza.
 TM.3.g Organizzare iniziative divulgative rivolte a bambini.
 TM.3.h Costituire un Centro multimediale per la comunicazione e la diffusione della cultura.
 TM.3.i Favorire iniziative di public engagement e diffusione della cultura che coinvolgono i Centri di Ateneo, in ragione delle loro specificità.

PI-STR 16 Promozione della comunicazione di Ateneo: interna, esterna (dialogo con la città e il territorio) ed internazionale.

TM.3.a Promuovere manifestazioni culturali e di divulgazione scientifica aperte alla cittadinanza (Festival, Notte ricercatori, fiere scientifiche, etc.) di carattere nazionale e internazionale.
 TM.3.f Progettare attività comunicative e piani di comunicazione, realizzare video e progetti multimediali, creare e sviluppare siti web, canali social e pubblicazioni divulgative dedicate al pubblico esterno.

PS -Assi TM4: Valorizzare il patrimonio culturale

PI-STR 14 Promozione del ruolo dell'Ateneo come polo di diffusione della cultura in senso ampio.

TM.4.a Allestire il polo museale storico.
 TM.4.b Restaurare le collezioni museali e aprire/rinnovare le esposizioni .
 TM.4.c Favorire la fruizione e l'accesso dei musei, attraverso il consolidamento delle ore di apertura, il potenziamento della comunicazione, del corredo di informazioni a disposizione dei visitatori, delle iniziative culturali rivolte alla comunità.
 TM.4.d Raccogliere in maniera sistematica ed elaborare i dati relativi ai visitatori dei musei, agli spettatori dei concerti del coro e dell'orchestra e ai partecipanti ai laboratori dedicati alle scuole.
 TM.4.e Ricercare una maggiore integrazione dei musei con la città di Pisa e i suoi maggiori punti di interesse storico-artistico.
 TM.4.f Sviluppare ulteriormente gli ausili per persone con disabilità per la visita dei musei.
 TM.4.g Favorire la partecipazione agli eventi e ai concerti di coro e orchestra anche attraverso repliche dei concerti stessi.
 TM.4.h Ricercare una maggiore integrazione con compagnie musicali e strutture analoghe di altre università italiane e straniere.
 TM.4.i Individuare finanziamenti sul bilancio di Ateneo per le azioni suddette (TM) e adoperarsi per la ricerca di finanziamenti esterni pubblici e privati.
 TM.4.j Aprire nuovi scavi archeologici.
 TM.4.l Favorire lo studio, restauro, conservazione e valorizzazione del patrimonio delle biblioteche e dell'archivio storico del Sistema bibliotecario di ateneo.

PI-STR 17 Valorizzazione del patrimonio storico-artistico di ateneo, anche come elemento di promozione dell'immagine e delle attività dell'Università.

TM.4.k Recuperare il patrimonio edilizio storico.

PS -Assi TM5: Promuovere la tutela della salute

PI-STR 18 Miglioramento dei processi di sviluppo in ambito biomedico e integrazione con l'AOUP.

TM.5.a Partecipare al programma per il potenziamento del sistema toscano di sperimentazione clinica (DGR n. 553/2014) monitorandone l'efficacia.
 TM.5.b Implementare il sistema di monitoraggio della sperimentazione clinica (CTO) in collaborazione con la Regione Toscana.
 TM.5.c Partecipare alla formazione continua in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana.

TM.5.d Promuovere incontri aperti alla cittadinanza su temi di interesse sanitario.

TM.5.e Favorire le convenzioni tra Centri di ricerca clinica e i dipartimenti di Ateneo.

PS -Assi TM6: Potenziare le attività di formazione continua

PI-STR 1 Miglioramento continuo dell'efficacia/efficienza delle attività didattiche e delle metodologie di insegnamento (anche in relazione alle diverse condizioni degli studenti).

TM.6.a Proseguire con il monitoraggio della qualità dell'offerta annuale di corsi di master di primo e di secondo livello.

PI-STR 19 Incremento e valorizzazione dei rapporti con il territorio, anche perintonizzare l'offerta didattica con le competenze richieste da imprese e professioni.

TM.6.b Istituire corsi di formazione professionale rivolti a personale di organizzazioni esterne.

TM.6.c Incrementare i contatti con aziende ed enti pubblici e privati per identificare le esigenze di formazione continua.

TM.6.d Proseguire e rafforzare le iniziative di formazione insegnanti.

TM.6.e Avviare la creazione di curricula co-progettati con soggetti ed enti esterni.

TM.6.f Monitorare e valorizzare anche a livello di Ateneo le iniziative di formazione continua.

PS -Assi TM7: Potenziare le attività di Cooperazione Internazionale e Cooperazione allo Sviluppo

PI-STR 20 Incrementare il coinvolgimento dell'ateneo in reti internazionali di università e organizzazioni no-profit, e in progetti di cooperazione internazionale e cooperazione allo sviluppo.

TM.7.a Incrementare il numero di accordi attivi stipulati con altre università e/o enti di ricerca, e la partecipazione a reti di università e organizzazioni no-profit.

TM.7 b Promuovere la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale e cooperazione allo sviluppo, con particolare attenzione allo sviluppo sostenibile.

PS -Assi ATR-AQ Sistema di assicurazione della qualità

PI-STR 6 Qualità e accreditamento dell'Ateneo e dei Corsi di studio.

AQ.2 Rafforzare i cruscotti di monitoraggio delle informazioni da rendere disponibili ai presidenti dei corsi di studio e di scuola interdipartimentale e alle strutture dipartimentali.

PI-STR 8 Miglioramento delle attività di programmazione, monitoraggio e valutazione delle attività istituzionali dell'Ateneo e delle Strutture.

AQ.1 Consolidare il sistema di valutazione interna ed il monitoraggio degli indicatori.

AQ.4 Svolgere una capillare azione di sensibilizzazione sui temi dell'autovalutazione e valutazione.

PI-STR 21 Miglioramento, condivisione e semplificazione dei servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica, ricerca e al trasferimento tecnologico.

AQ.3 Agevolare il raccordo ed il flusso di informazioni tra amministrazione centrale e strutture didattico scientifiche in modo da superare la dicotomia centro- periferia.

PS -Assi ATR-PAT: Performance anticorruzione trasparenza

PI-STR 13 Incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli stakeholder, sia interni sia esterni.

PAT.1 Promuovere la ricognizione e la pubblicazione delle informazioni previste dalla legge in tema di procedimenti amministrativi al fine di favorire azioni di monitoraggio e verifica sul rispetto dei tempi procedurali.

PAT.2 Promuovere la pubblicazione e la divulgazione di informazioni chiare e accessibili su modalità di erogazione dei servizi, criteri di valutazione delle istanze, esiti dei percorsi di valutazione.

PI-STR 22 Miglioramento del ciclo della Performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione).

PAT.3 Promuovere interventi di natura organizzativa mirati a semplificare, velocizzare e rendere trasparente la gestione dei processi.

PAT.4 : Proseguire nel percorso di analisi e valutazione dei rischi di processo, funzionali all'identificazione e programmazione di misure di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza.

PI-STR 23 Promozione delle pari opportunità per l'accesso ai ruoli dell'Ateneo, ai finanziamenti per la ricerca, agli incarichi di responsabilità (trasparenza ed imparzialità dei processi di valutazione).

C.2.e Rafforzare gli interventi a tutela del personale per la piena realizzazione delle pari opportunità nell'ambiente di lavoro e la rimozione di ogni forma di discriminazione, grazie all'azione del/della Consigliere/a di fiducia.

PI-STR 24 Revisione e miglioramento della regolamentazione interna di Ateneo (a partire da codice etico e di comportamento).

PAT.5 Proseguire la revisione e il miglioramento dei regolamenti di Ateneo.

PS -Assi ATR-PSS Promuovere uno Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030)

PI-STR 29 Ridurre le emissioni di CO2 dell'Ateneo.

PSS.1 Prima redazione e aggiornamento annuale del bilancio di emissioni di CO2 dell'Ateneo.

PSS.2 Incrementare il patrimonio "verde" dell'Ateneo.

PSS.3 Nell'ambito dell'energia consumata, aumentare la frazione di quella prodotta da fonti rinnovabili.

PSS.4 Sensibilizzare il personale docente e tecnico- amministrativo a ridurre le emissioni collegate alle missioni e ad adottare forme di trasporto low-carbon.

PI-STR 30 Incrementare la cultura della sostenibilità.

PSS.5 .Istituire offerte formative specificamente dedicate agli obiettivi di sostenibilità dell'agenda 2030.

PSS.6 Promuovere la comunicazione e le attività divulgative alla cittadinanza in tema di sviluppo sostenibile.

PSS.7 Incoraggiare e censire la ricerca sui temi dell'agenda 2030.

PI-STR 31 Ridurre la produzione di rifiuti, in particolare di plastica.

PSS.8 Migliorare la raccolta differenziata nei poli di Ateneo.

PSS.9 Installare erogatori e fontanelle di acqua.

PSS.10 Ridurre l'uso di plastica monouso.

PI-STR 32 Promuovere il consumo sostenibile e la salute.

PSS.11 Promuovere la politica di un Ateneo smoke-free.

PSS.12 Migliorare la sostenibilità dei servizi e dei prodotti dei bar e dei punti ristoro dell'Ateneo e delle forniture alimentari in catering.

PI-STR 33 Incoraggiare la mobilità sostenibile.

PSS.13 Migliorare i supporti per il parcheggio delle biciclette.

PSS.14 Installare colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici.

PS -Assi ATR-SEF Garantire la sostenibilità economico-finanziaria

PI-STR 25 Equilibrio di bilancio e miglioramento del sistema di contabilità economico patrimoniale ed analitica.

SF.a Mantenere l'equilibrio economico-finanziario non solo nel breve, ma anche nel medio termine.

SF.b Ottimizzare le risorse disponibili, con una accorta politica di spending review e con un monitoraggio sempre più efficace dei vari "centri di costo" presenti in ateneo (sviluppare la contabilità analitica in modo tale da avere, per i singoli centri di costo, siano essi Corsi di Studio, Dipartimenti, Centri o unità per attività specifiche, ecc., la situazione aggiornata che permetta di assumere le opportune decisioni migliorative, ove se ne ravvisasse la necessità).

SF.c Monitorare gli indicatori ministeriali relativi alle "spese di personale", all'"indebitamento" e alla "sostenibilità economico-finanziaria" per assicurare il rispetto, al di là delle soglie ministeriali, di eventuali ulteriori margini di sicurezza decisi dagli organi di governo.

SF.d Assicurare, in sede di bilancio pluriennale, la sostenibilità economico-finanziaria delle politiche di sviluppo proposte dagli organi di governo e monitorare nel tempo l'effettiva realizzazione dei costi e ricavi previsionali.

SF.e Impegnare l'Ateneo a fare crescere di importanza sul suo bilancio complessivo fonti di finanziamento da programmi competitivi e da conto terzi.

PS -Assi C1: Attuare una trasparente politica di reclutamento e avanzamento del personale, che valorizzi il merito

PI-STR 26 Ottimizzazione delle politiche di reclutamento del personale docente e tecnico amministrativo - gestione ed integrazione organizzativa.

- C.1.a Proseguire e rafforzare il monitoraggio dell'iter delle procedure valutative in termini di tempistiche e qualità del reclutamento.
- C.1.b Potenziare gli strumenti digitali per la gestione delle procedure valutative.
- C.1.c Proseguire con le azioni volte a migliorare l'ingresso di personale giovane ricercatore.
- C.1.d Proseguire con le azioni volte a migliorare l'ingresso di personale esterno, cercando di mantenere il rapporto col personale interno superiore al 30%.
- C.1.e Proseguire con il rafforzamento delle azioni volte al rispetto della parità di genere, implementando in particolare la normativa di Ateneo.
- C.1.f Proseguire con le azioni premiali del merito del personale docente e tecnico-amministrativo.
- C.1.g Rafforzare il reclutamento del personale tecnico-amministrativo caratterizzato da specifiche professionalità.
- C.1.h Incentivare l'attività di formazione con appositi finanziamenti per specifici progetti per il personale docente.
- C.1.i Rafforzare l'aggiornamento professionale del personale tecnico-amministrativo anche grazie all'implementazione di corsi dal taglio operativo o di attività in e-learning.
- C.1.j Svolgere attività di formazione per l'uso delle nuove piattaforme informatiche, anche grazie all'implementazione di corsi dal taglio operativo o di attività in e-learning.

PS -Assi C2: Favorire il benessere organizzativo

PI-STR 27 Miglioramento continuo del nuovo apparato organizzativo.

- C.2.a Monitorare il risultato dei questionari sul benessere organizzativo già disponibile e potenziarne le forme di pubblicità.
- C.2.b Rilevare in modo sistematico il grado di benessere organizzativo, mediante survey biennali, rivolte sia al personale tecnico-amministrativo sia al personale docente, con l'obiettivo di rilevare le opinioni e/o le percezioni dei dipendenti in ordine all'organizzazione, alla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, alle relazioni nell'ambiente di lavoro, alle procedure di valutazione del personale e ai rapporti con il superiore gerarchico.
- C.2.c Rafforzare le attività di formazione in tema di benessere organizzativo, gestione dello stress, conciliazione dei conflitti, gestione delle risorse umane.
- C.2.d Mantenere le azioni volte a migliorare situazioni critiche, proseguendo con l'assegnazione di provvidenze e contributi.
- C.2.f Proseguire con le azioni volte a conciliare i tempi di vita con i tempi di lavoro del personale, con attenzione particolare alla possibile implementazione del telelavoro e alla sperimentazione di forme di "smart working".

PS -Assi C3: Potenziare i servizi agli studenti

PI-STR 5 Miglioramento continuo dei servizi per gli studenti e in particolare: orientamento in ingresso e in itinere, facilitazioni per la frequenza e contribuzione progressiva/differenziata per tipologia di iscrizione.

- C.3.a Mantenere l'adozione di politiche di contribuzione studentesca che salvaguardino le fasce economicamente più deboli.
- C.3.b Potenziare una visione inclusiva dell'università, facilitando l'accesso agli studi a persone "svantaggiate".
- C.3.c Potenziare le attività del Servizio di Ascolto e Consulenza.
- C.3.d Continuare a sostenere e rafforzare le attività del servizio di tutorato alla pari.
- C.3.e Stipulare specifici accordi con realtà territoriali per agevolare la fruizione di attività culturali, sportive e ricreative da parte della comunità studentesca.
- C.3.f Rafforzare le iniziative di comunicazione, di orientamento e di sostegno in ingresso e in itinere.

PS -Assi C4: Mantenere e valorizzare il patrimonio immobiliare

PI-STR 4 Miglioramento dell'assetto immobiliare (acquisizioni, riqualificazioni, alienazioni) e della dotazione strumentale tecnica dell'Ateneo, a supporto di didattica, ricerca e gestione.

C.4.a Pianificare gli interventi di manutenzione ordinaria secondo più livelli (manutenzioni costanti, periodiche e programmate).

C.4.b Pianificare gli interventi di riqualificazione edilizia delle strutture individuate nel piano edilizio come strategiche per l'Ateneo per migliorarne gli standard di sicurezza, di adeguatezza all'uso previsto nel piano, di funzionalità e fruibilità.

C.4.c Pianificare la realizzazione di nuove costruzioni individuate come strategiche per lo sviluppo dell'Ateneo consentendo la riduzione dell'esposizione nei poli didattici in fase di adeguamento e riqualificazione e agevolando al contempo la pianificazione e la realizzazione degli interventi stessi.

C.4.d Pianificare gli interventi di adeguamento e sviluppo del Sistema Museale di Ateneo.

C.4.e Incentivare la collaborazione con amministrazioni ed enti pubblici per l'adeguamento ed il miglioramento degli impianti fognari al fine di garantire i servizi necessari allo sviluppo dell'Ateneo.

C.4.f Attuare il programma di valorizzazione e vendita degli edifici e dei terreni non più funzionali allo sviluppo dell'Ateneo e pianificare l'acquisizione di nuove unità immobiliari a ciò funzionali.

PS -Assi C5: Sviluppare l'infrastruttura digitale

PI-STR 28 Capitalizzazione, condivisione, regolamentazione, semplificazione, miglioramento e valorizzazione dell'infrastruttura e dei servizi informatici a supporto delle missioni istituzionali e dei servizi amministrativi, bibliotecari e tecnici.

C.5.a Consolidare i sistemi di calcolo dell'Ateneo in 4 datacenter di cui 3 cittadini e 1 fuori città.

C.5.b Accentrare il ciclo di vita HW e SW delle postazioni di lavoro e dei laboratori informatici per la didattica per assicurare uniformità e ottimizzazione di gestione, accesso e uso.

C.5.c Potenziare, monitorare, regolamentare, automatizzare e valorizzare un sistema di calcolo scientifico e di private cloud (HPC, BigData, GPU, ...) che consenta ai ricercatori e al personale tecnico-amministrativo di poter usufruire delle risorse computazionali disponibili nei data center in modo efficiente ed efficace al fine di accelerare e potenziare le loro attività di ricerca, didattica e trasferimento tecnologico.

C.5.d Assicurare la conformità normativa nel trattamento dei dati e nell'acquisto di beni e servizi informatici, l'affidabilità e la sicurezza dei sistemi informatici mediante la revisione del sistema di identità, controllo degli accessi, raggiungibilità dei dati attraverso la rete, e la razionalizzazione dei sistemi esistenti, possibilmente attraverso processi e soluzioni standardizzate, e l'adeguamento continuo delle procedure di acquisto dei beni e servizi informatici alle novità dispositive nel rispetto di nuovi regolamenti e direttive di gestione/trattamento dei dati.

C.5.e Realizzare un sistema di micro-servizi che consenta l'accesso ai dati del sistema informativo di Ateneo nel rispetto dei diritti di accesso e la costituzione di interfacce di aggregazione al fine di conseguire sistemi di visualizzazione dei dati (cruscotti) e loro aggiornamento. Identificare e realizzare nuovi servizi software ad elevato "valore aggiunto" e di supporto all'amministrazione nella transizione al digitale (p.e. dematerializzazione, smart working), alla didattica in presenza e online, alla ricerca e al trasferimento tecnologico.

C.5.f Integrare i sistemi di controllo (accessi, videosorveglianza, audio/video) nel sistema informatico per la gestione coordinata e in stile Internet of Things della parte attiva degli edifici dell'Ateneo.

C.5.g Mantenere, sviluppare, regolamentare e valorizzare l'infrastruttura di rete e i datacenter di Ateneo, con particolare riferimento al raccordo con gli "utenti esterni", storici o eventualmente nuovi, e con la Rete Civica pisana, prevedendo (anche) servizi e progetti scientifici incentrati su di essi e ad elevato contenuto innovativo e di impatto scientifico, socio-economico e culturale.